

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 23/04/2015

OGGETTO: Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2015/2018.

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di Aprile, alle ore 20,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

| | | <i>Presente</i> | <i>Assente</i> | |
|---------------|--------------------------|-----------------|----------------|--|
| 1 | GENTILE Marisa Giovanna | x | | Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Marino. |
| 2 | BUTERA Gianluca | x | | |
| 3 | MIRABILE Claudia | | x | |
| 4 | BIANCOROSSO Rossella | x | | |
| 5 | CICCIA Filippo | x | | |
| 6 | PACE Marianna | x | | |
| 7 | LA BARBERA Vincenzo | | x | |
| 8 | PIAZZA Giorgio | x | | |
| 9 | TIRRITO Tiziana Maria | x | | |
| 10 | COLLETO Calogero | x | | |
| 11 | DI FRANZA Gianluigi | x | | |
| 12 | TIRRITO Tiziana Crocina | x | | |
| 13 | VERRI Concetta Veronica | x | | |
| 14 | BUSCARINO Carmelina | | x | |
| 15 | MICELI SOLETTA Vita Alba | x | | |
| TOTALE | | 12 | 3 | |

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-07-2015,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 23-04-2015

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 18-05-2015



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Premesso che l'incarico di Revisore dei Conti è scaduto il 15/04/2015;

Ritenuto di dover procedere all'individuazione del nuovo Revisore dei Conti per il triennio 2015/2018;

Dato atto che, si è provveduto a pubblicare l'avviso per potere procedere all'individuazione dei candidati da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale per la successiva nomina;

Che l'avviso predetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 13/03/2015 al 27/03/2015 ed è stata data allo stesso ampia visibilità sul sito Internet del Comune;

Che entro il termine fissato, è pervenuta una sola domanda da parte del Dott. Colletto Giuseppe, nato a Palermo il 27/09/1980 e residente ad Alcamo (TP) in Via Canonico Antonino Alfano,6

Il Presidente dopo aver letto la proposta riguardante l'oggetto, fa presente che per la nomina del revisore dei Conti, si procederà con votazione a scrutinio segreto;

Vengono pertanto designati come scrutatori i consiglieri Biancorosso, Ciccia e Tirrito Tiziana Crocina;

Si dà atto che entra in aula la consigliera Mirabile presenti n. 13

Quindi distribuite e raccolte le schede, si procede allo spoglio delle stesse alla presenza degli scrutatori in precedenza designati e si accerta che il Revisore Dei Conti nominato per il triennio 2015/2018 è il Dott. Colletto Giuseppe unico candidato;

- Presenti N° 13

- Votanti N° 13

A seguito della votazione ha ottenuto voti, n. 13 il Dott. Colletto Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione accertato dagli scrutatori in precedenza designati e proclamato dal Presidente.

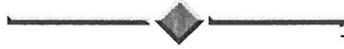
DELIBERA

Di eleggere come revisore dei conti di questo Comune per il triennio 2015/2018 e precisamente dal 23/04/2015 al 23/04/2018 il Dott. Colletto Giuseppe, nato a Palermo il 27/09/1980 e residente ad Alcamo (TP) in Via Canonico Antonino Alfano,16 avente i requisiti di legge per l'espletamento di detto incarico.

Il Presidente considerata l'urgenza propone di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2015/2018.

IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 6 del 23.04.2015

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

| INTERVENTO | <input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno | € |
|------------|--|-------|
| _____ | n° _____ | _____ |

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

=====
Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE: _____
SFAVOREVOLE

li 20-04-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE: _____
SFAVOREVOLE

li 20-04-15



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Richiamati:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato nominato il Revisori dei Conti di questo Comune, per il triennio 2012 – 2015;
- gli artt. 234 - 235 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” che testualmente recitano:

art. 234

Organo di revisione economico-finanziario

I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri.

2. I componenti del collegio dei revisori sono scelti:

a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;

b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;

c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.

3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.

4. Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina

art. 235

Durata dell'incarico e cause di cessazione

1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).

3. Il revisore cessa dall'incarico per:

a) scadenza del mandato;

b) dimissioni volontarie;

c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente

- **L'art.9** della L.R. 15/93 che testualmente recita “Il presidente ed i componenti dei collegi dei revisori dei conti, dei collegi sindacali in enti o società la cui nomina sia di competenza della Regione, degli enti pubblici sottoposti alla vigilanza ed al controllo della Regione, degli enti locali, devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito con il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 in attuazione della direttiva CEE n. 84/253 relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili.”;

- **L'art. 57** della legge 142/90 come modificato in sede di recepimento dalla L.R. n. 48/1991 il quale prescrive che i consigli comunali e provinciali eleggono con voto limitato ad un componente un collegio di revisori composto da tre membri, scelti tra gli iscritti rispettivamente nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, nell'albo dei dottori commercialisti e nell'albo dei ragionieri, fermo restando il requisito di cui all'art.9 della l.r. 15/93 richiamato per tutti i componenti. Lo stesso art. inoltre afferma: “per il trattamento economico, il numero degli incarichi ed i divieti si rinvia alle disposizioni statali afferenti” Nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la revisione

economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei suoi membri, scelto tra esperti iscritti nel ruolo e negli albi delle categorie professionali richiamate.

- La circolare dell'Ass.to Regionale Enti Locali n.1432 del 19.02.2003;

- La sentenza n. 402 del 21.02.2013 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, riformando la sentenza del TAR Catania n. 583/2012, ha statuito che la disposizione contenuta nell'art. 234, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nel testo modificato con l'art. 1, comma 732, della L. 296/2006, sulla composizione monocratica dell'Organo di revisione nei comuni fino a 15.000 abitanti si applica direttamente in Sicilia;

- La deliberazione della Corte dei Conti n. 40 del 10 giugno 2012 con la quale le SS.RR. ritengono che l'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148/2011, (estrazione a sorte da apposito elenco) non sia immediatamente e direttamente applicabile agli enti locali della Regione Siciliana;

Considerato che il suddetto incarico è scaduto il 15.04.2015 tenendo conto anche del regime di prorogatio, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 1994, n. 444 recepita dalla Regione Sicilia con l'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995, n. 22;

Ritenuto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, di dovere procedere all'individuazione del Revisore dei Conti per il triennio 2015/2018;

Dato atto

- che, si è provveduto a pubblicare l'avviso per procedere all'individuazione dei candidati da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale per la successiva nomina;

- che, l'avviso predetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 13/03/2015 al 27/03/2015 ed è stata data allo stesso ampia visibilità sul sito internet del comune;

- che sono pervenute, entro il termine fissato dall'avviso, n. 1 domande da parte di:

1. Colletto Giuseppe nato a Palermo il 27/09/1980;

Visti

- i DD.MM n. 475/97; 31.10.2001 e 20.05.2005 in materia di determinazione della misura dei compensi spettanti ai revisori dei conti;

- l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 che ha stabilito il taglio automatico, a decorrere dal 01 gennaio 2011, del 10% dei compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, CDA e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi genere;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto altresì

- che l'importo del compenso può essere maggiorato sino ad un massimo del 10% per gli enti che hanno una spesa corrente annuale prò-capite desunta dall'ultimo preventivo approvato superiore alla media nazionale, e di un altro 10% massimo per gli enti che hanno una spesa per investimenti annuale prò-capite superiore alla media nazionale;

- che in applicazione dell'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno in data 20/05/2005, le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra loro;

- che il Comune di Castronovo di Sicilia ha una spesa corrente prò-capite ed una spesa per investimenti, desunta dal bilancio di previsione del 2014, ultimo bilancio approvato ed esecutivo, superiore alla media nazionale e che pertanto il compenso base annuo lordo viene incrementato del 20%;

- che, il Comune di Castronovo di Sicilia rientra nella fascia dei Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti, di cui al precitato D.M. 20.05.2005;

- che il Revisore Unico dei Conti dovrà essere nominato tra soggetti iscritti al registro dei Revisori Legali e/o all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

- che, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016 dove sono stati previsti i fondi necessari al pagamento del compenso di che trattasi;

Preso atto, dalle dichiarazioni rilasciate dal professionista che ha presentato domanda, del possesso dei requisiti di legge, dell'inesistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità, del rispetto dei limiti all'affidamento di incarichi, a norma dell'art. 83 dello statuto comunale, degli articoli 236 e 238 del D.Lgs. 267/2000 e dal regolamento di contabilità nonché del numero di incarichi ricoperti presso altri enti locali ;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" con particolare riferimento al Titolo VII – Revisione economico-finanziaria – ;

Ravvisata la necessità di provvedere alla nomina del revisore dei Conti di questo Comune,

PROPONE DI D E L I B E R A R E

1. Di procedere alla nomina del Revisore dei Conti per un triennio decorrente dalla data di esecutività del presente atto;
2. Di **dare** atto che lo stesso sarà tenuto ad espletare i compiti propri dell'incarico affidatogli, così come stabilisce l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. Di determinare il compenso da erogare al nominato revisore dei conti, in ragione dell'importo stabilito dai Decreti Ministeriali 475/97, 31 ottobre 2001 e 20 maggio 2005 applicando la riduzione del 10% ed esattamente nella misura seguente:
 - ❖ Compenso previsto dalla Tab. A D.M. 20.05.2005 (ridotto del 10%)
(Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti) € 5.310,00;
 - ❖ Maggiorazione 10% lettera a) dell'art. 1 del D.M. 20/05/2005 € 531,00;
 - ❖ Maggiorazione 10% lettera b) dell'art. 1 del D.M. 20/05/2005 € 531,00;a cui andranno sommati i rimborsi spese di cui all'art.3 del D.M. 20.5.2005;
4. Di non corrispondere le maggiorazioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 241 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto collegate allo svolgimento di funzioni non attribuite;
5. Di procedere alla verifica dell'accettazione dell'incarico da parte del revisore nominato e delle condizioni ostative all'esercizio delle funzioni così come enunciate nell'art. 239 del sopra citato D.Lgs.;
6. Di procedere alla verifica delle condizioni di incompatibilità ed alla verifica del rispetto dei limiti all'affidamento di incarichi previsti rispettivamente dagli artt. 236 e 238 del D.Lgs. 267/00;
7. Di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con i fondi appositamente stanziati nei bilanci di competenza;
8. Di comunicare al Tesoriere, il nominativo del Revisore dei conti, entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione;
9. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.